



# COMUNE DI BEVAGNA

Provincia di Perugia



## Comunicato stampa

L'Unione dei Comuni conferma la volontà di andare avanti.  
Conversazione con il Sindaco di Bevagna, attuale Presidente.

Il Sindaco del Comune di Bevagna, Annarita Falsacappa, attuale Presidente dell'Unione dei Comuni nel suo intervento al Consiglio, illustra le riflessioni e le decisioni assunte dalla Giunta, nella convocazione del 25 novembre, richiesta con urgenza dal sindaco di Trevi, con la partecipazione di tutti i sindaci dell'Unione.

"L'incontro è stato un'opportunità per riflettere sulla validità o meno della scelta fatta nel 2001, che ha portato alla costituzione dell'Unione dei Comuni ed anche per soffermarsi su quella che ad oggi appare come la questione più spinosa e cioè l'organizzazione del corpo unico di Polizia Municipale. Si è unanimemente riconosciuta – sostiene Falsacappa – la validità dell'Unione che ha reso possibile, da una parte, servizi più efficienti a costi più contenuti, assicurando, dall'altra, una crescita ed una forza contrattuale maggiore anche a livello regionale, essendo la nostra, l'unica Unione legalmente riconosciuta dalla Regione dell'Umbria".

Il sindaco continua elencando i vari servizi che con il giusto impulso si sono andati associando negli anni. In particolare fa riferimento all'organismo di valutazione e controllo di gestione, alla formazione permanente del personale, al servizio informatico, alla gestione delle biblioteche, alla centrale unica di committenza, alle attività di pianificazione di protezione civile e di coordinamento di primo soccorso. Da ultimo, nel 2013, è iniziato il percorso di associazione della Polizia Municipale, che ha visto completato l'iter il 1 giugno 2015, con l'adesione di Trevi e di Bevagna. "A detta di tutti, associare questo servizio è molto complesso e lo è ancora di più quando la copertura economica è insufficiente per garantire un personale adeguato" lamenta il sindaco "Come ha dimostrato la protesta dei Vigili, alcuni mesi fa, culminata con lo sciopero durante il Mercato delle Gaite".

"Non possiamo nascondere che la situazione di crisi che ha colpito anche l'Umbria e quindi i nostri comuni, la carenza di fondi, le difficoltà oggettive nel mantenere attiva la struttura dell'Unione, non abbiamo procurato una fase di fatica e di pesante staticità. Il perdurare di questa situazione risulta particolarmente gravosa in particolare nella già complessa gestione del corpo unico della polizia municipale, al punto da mettere in discussione l'esistenza dell'Unione stessa".

Nonostante queste serie ed oggettive difficoltà, di cui il sindaco di Trevi si è fatto più volte portavoce, persiste la convinzione della validità delle premesse che portarono alla formazione dell'Unione e la necessità di uno sforzo per poter proseguire. "I problemi non dipendono da una mancanza di volontà politica – conclude Falsacappa – o dall'organizzazione interna, bensì da un reale problema. D'altro canto la riaffermazione della fiducia nell'Unione si è evidenziata anche nella solidità dei legami tra gli otto comuni e, cosa necessaria, nella richiesta di elargizione di contributi economici da parte della Regione che permettano di affrontare le numerose criticità. Nella stessa direzione, l'approvazione della Convenzione con la Provincia, come richiesto dalla Dott.ssa Barbieri, per iniziare una progettazione europea che ci auguriamo porti a benefici comuni".